

COMUNE DI SAN MARCELLINO

(Provincia di Caserta)



REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI

Approvato con Deliberazione
del Consiglio Comunale
n° 39 del 27/11/2003

PRESUPPOSTI

Per realizzare il Progetto dell'elezione diretta del Sindaco dei Ragazzi, dopo una accurata analisi per la scelta, si è optato per la Scuola Media Inferiore e le ultime due classi della Scuola Elementare in quanto segmenti scolastici fondamentali per la maturazione relazionale e psico fisica degli alunni.

E' una età in cui la maturità non è un dato acquisito bensì una potenzialità da sviluppare. I compiti del Progetto saranno quelli di rendere evidenti e rappresentativi i problemi di questa età, dare una visione della realtà cittadina non ancorata a situazioni di parte, bensì autentica ed immediata, con gli occhi dell'innocenza.

OBIETTIVI

- **Creare consapevolezza e condurre a tappe di maturità individuale e relazionale;**
- **promuovere una coscienza civica;**
- **conoscere l'importanza del bene comune e imparare a salvaguardare il**

patrimonio collettivo;

- **partecipare attivamente alla vita sociale della propria collettività;**
- **sviluppo di una coscienza critica e ricerca del confronto di crescita coevolutiva;**
- **supportare i ragazzi in questo particolare momento della vita, onde evitare rischi al momento del passaggio dalla Scuola media inferiore a quella superiore;**
- **dare diritto a chi non ha diritto di voto affinché questo Consiglio Comunale parallelo sia di stimolo e pungolo al Consiglio Comunale degli adulti;**
- **fare in modo che il Consiglio Comunale tenga conto delle necessità e dei bisogni dei giovani;**
- **destinare € 7.500,00 ad un apposito capitolo del Bilancio di Previsione per le proposte di detto Consiglio Comunale.**

REGOLAMENTO

ART. 1

Il Sindaco-ragazzo sarà eletto direttamente da tutti i coetanei iscritti alle Scuole Medie inferiori e dagli alunni delle ultime due classi delle Scuole Elementari pubbliche di San Marcellino.

ART. 2

Il Sindaco resterà in carica per il periodo di anni uno, coincidente con la durata dell'anno scolastico.

ART. 3

Il Consiglio Comunale è composto dal Sindaco e da 20 Consiglieri che potranno costituirsi in maggioranza e minoranze.

ART. 4

Le riunioni del Consiglio Comunale dei Ragazzi sono pubbliche ed hanno luogo nell'Aula Consiliare del Comune di San Marcellino o in altra sala adeguata.

ART. 5

Alle sedute del Consiglio Comunale dei Ragazzi può partecipare un adulto animatore con lo scopo di coordinare e mantenere il progetto nell'ambito degli obiettivi prefissati nonché di stimolare le discussioni. L'Adulto Animatore è nominato dal Sindaco del Comune di San Marcellino, sentiti i Capi di Istituto. Potrà svolgere le funzioni di Segretario del Consiglio dei Ragazzi se non nominato tra i componenti del Consiglio stesso

ART. 6

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi avrà come punto di riferimento l'Assessorato alle

Politiche Giovanili incaricato di tenere i rapporti tra i due Consigli e formulare eventuali proposte.

ART. 7

Il candidato Sindaco-ragazzo/a deve essere collegato ad una lista. La lista deve essere riconoscibile dal Simbolo e dal Programma elettorale. Il simbolo deve essere originale, ideato e realizzato in assoluta libertà ed autonomia dai Ragazzi.

PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE ED ELEZIONI

ART. 8

La dichiarazione di presentazione delle liste dei candidati al Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle collegate candidature alla carica di Sindaco deve essere sottoscritta da almeno 20 ragazzi elettori, anche di scuole diverse, e presentata presso la Presidenza della Scuola Media e la Direzione della Scuola Elementare. Ogni studente elettore può sottoscrivere una sola lista, la stessa firma in più liste determinerà l'invalidazione delle medesime. Insieme alla lista dei candidati al Consiglio Comunale deve essere presentato anche il nome e cognome del candidato/a alla carica di Sindaco e il programma amministrativo da affiggere in copia presso le bacheche di tutte le scuole medie ed Elementari, presso l'Albo Pretorio del Comune.

COMPOSIZIONE DELLE LISTE

ART. 9

Ciascuna candidatura alla carica di Sindaco è collegata ad una lista di candidati alla carica di Consiglieri Comunali comprendente un numero di candidati non superiore al numero dei 20 Consiglieri da eleggere e non inferiore a 14.

NORME SULLA CAMPAGNA ELETTORALE

ART.10

La data di svolgimento delle Elezioni è fissata dal Sindaco della Città d'accordo con il Preside e il Direttore Didattico ed è resa nota con almeno 30 giorni di anticipo. Tale decisione è immediatamente comunicata alle Scuole perché provvedano agli adempimenti previsti.

ART.11

La campagna elettorale ha inizio dieci giorni prima della data stabilita per le elezioni e termina il venerdì precedente il giorno del voto che è fissato al sabato.

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE ELEZIONI E

DETERMINAZIONE DEGLI ELETTI

ART.12

L'espressione del voto è individuale, autonoma e segreta. Il diritto di voto potrà essere esercitato in ogni scuola media ed elementare di San Marcellino, dalle ore 9,00 alle ore 12.30 del giorno stabilito. Lo spoglio delle schede avrà inizio subito dopo la chiusura dei seggi.

ART.13

Nella scheda è indicato, a fianco del contrassegno, il candidato alla carica di Sindaco.

ART.14

Ciascun elettore ha diritto di votare per un candidato alla carica di Sindaco, segnando il relativo contrassegno. Può, altresì, esprimere un voto di preferenza per un candidato alla carica di Consigliere compreso nella lista collegata al candidato alla carica di Sindaco prescelto, scrivendone il cognome nell'apposita riga stampata sotto il medesimo contrassegno.

Il Presidente, il Segretario di Seggio e gli scrutatori (4 per ogni seggio) sono sorteggiati tra gli studenti non candidati. Alle operazioni elettorali potrà partecipare anche un rappresentante dell'Amministrazione Comunale.

Il Presidente del primo seggio della Scuola Media provvede a proclamare eletti il Sindaco ed i Consiglieri.

Il lunedì successivo i risultati dello scrutinio, con le intere liste e relative preferenze, sono consegnati, a cura del Preside, alla Segreteria del Comune di San Marcellino.

ART.15

E' proclamato eletto Sindaco il candidato alla carica che ha ottenuto il maggior numero di voti.

ART.16

A ciascuna lista di candidati alla carica di Consigliere si intendono attribuiti tanti voti quanti sono i voti conseguiti dal candidato alla carica di Sindaco ad essa collegata. Alla lista collegata al candidato alla carica di Sindaco più votato sono attribuiti n. 14 Consiglieri, alle altre liste, secondo metodo proporzionale sono attribuiti 6 Consiglieri.

ART.17

Nell'ambito di ogni lista i candidati sono proclamati eletti Consiglieri Comunali secondo l'ordine delle rispettive cifre individuali, assicurando la presenza di almeno un candidato per ogni scuola partecipante al progetto. A parità di cifre, sono proclamati eletti i candidati più giovani di età. Il primo seggio spettante a ciascuna lista è attribuito al candidato alla carica di Sindaco della lista medesima. I seggi spettanti a ciascuna lista di minoranza vengono attribuiti in proporzione diretta ai

voti conseguiti dal candidato Sindaco collegato.

COMPETENZE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ART.18

Rientrano nella competenza del Consiglio Comunale dei Ragazzi specifiche attribuzioni nelle seguenti materie:

- Politica ambientale;
- Sport;
- Tempo libero; giochi e rapporti con l'associazionismo;
- Cultura e spettacolo;
- Pubblica istruzione;
- Assistenza ai giovani, agli anziani e ai soggetti appartenenti a categorie svantaggiate;
- Rapporti con l'UNICEF.

Nel Bilancio di Previsione del Comune viene annualmente stabilita la somma di almeno € 7.500,00 nell'apposito capitolo per il finanziamento delle spese relative alle materie demandate al Consiglio dei Ragazzi, sia per le spese correnti, sia per gli investimenti.

Il Consiglio dei Ragazzi esercita funzioni consultive, propositive e di controllo:

- a. esprime il proprio motivato parere su qualunque pratica che gli organi del Comune, il Segretario o i dirigenti ritengano di dover sottoporre alla sua attenzione;
- b. esercita funzioni propositive nell'ambito delle materie di cui sopra, mediante deliberazioni. Ove le stesse non contrastino con disposizioni di legge e non superino gli stanziamenti previsti in bilancio, dovranno essere recepite con atti dei competenti organi comunali;
- c. esercita funzioni di vigilanza e di controllo sull'attività degli uffici comunali nell'applicazione dei provvedimenti relativi alle materie demandate alla sua competenza.

ART.19

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi, in occasione di sedute pubbliche, è validamente costituito con almeno la partecipazione della metà dei componenti. Le deliberazioni sono valide se adottate con i voti della maggioranza assoluta dei presenti.

Le votazioni avvengono attraverso la procedura del voto palese e per alzata di mano.

ART. 20

Le deliberazioni-proposta di ordine specifico e di ordine generale vanno inviate al Sindaco-adulto che obbligatoriamente ne riferirà alla Giunta Comunale e comunicherà per iscritto le sue intenzioni in relazione alle questioni poste.

Le deliberazioni del Consiglio Comunale dei ragazzi sono rese pubbliche con l'affissione all'Albo Pretorio del Comune, all'Albo della Scuola Media e all'Albo della Scuola Elementare.

ART.21

Le deliberazioni che necessitano di interventi specifici ove non siano in contrasto con le disposizioni di Legge e non superino gli stanziamenti previsti in bilancio, dovranno essere recepite con atti esecutivi dai competenti Organi Comunali che decideranno in merito e ne daranno comunicazione al Sindaco dei Ragazzi. Fino alla somma di € 7.500,00 si fa fronte con il Capitolo di Bilancio specifico, oltre detto importo le deliberazioni- proposta vengono assunte dalla Giunta Comunale degli adulti.

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi può gestire i propri progetti preventivamente approvati e finanziati dall'Amministrazione Comunale.

Pur non potendo specificatamente porre obblighi e condizioni all'Amministrazione Comunale sotto il profilo formale e degli impegni finanziari, gli atti adottati dal CCR rimangono comunque espressione di esigenze che costituiscono stimolo nei confronti dell'Amministrazione.

IL SINDACO

ART.22

Il Sindaco ragazzo è l'organo responsabile del Consiglio Comunale. Il Sindaco rappresenta il Consiglio Comunale, convoca e presiede la Giunta, nonché il Consiglio Comunale. In caso di assenza o impedimento, ne fa le veci il Vice Sindaco dei ragazzi e in subordine il Consigliere più anziano.

Il Sindaco dei Ragazzi, nella prima seduta del Consiglio Comunale dei Ragazzi, promette nelle mani del Sindaco del Comune, o suo delegato, di fedelmente adempiere ai propri compiti e ai propri doveri. Formula della promessa: "Prometto di adempiere fedelmente ai miei doveri nel rispetto delle regole e di rappresentare sempre le esigenze, le aspirazioni e i sogni dei ragazzi di San Marcellino".

Nella prima seduta del Consiglio Comunale dei Ragazzi il Sindaco dei Ragazzi presenta il suo programma di lavoro.

ART.23

Il Sindaco dei Ragazzi si avvale, per lo svolgimento di tutti i propri compiti istituzionali, della struttura del Comune e della consulenza del Segretario Comunale.

Il Sindaco degli adulti può proporre al Sindaco dei ragazzi argomenti da inserire nell'Ordine del giorno.

Il Sindaco dei Ragazzi, nelle cerimonie ufficiali alle quali presenza, indossa la fascia tricolore.

CONVOCAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ART.24

Il Consiglio Comunale si riunisce, al di fuori dell'orario scolastico, una volta al mese ed in via straordinaria su richiesta del Sindaco o di almeno 6 Consiglieri per iscritto e almeno cinque giorni prima. La convocazione del Sindaco dei ragazzi può essere recapitata presso la residenza o la classe di frequenza.

Nei casi di urgenza l'avviso può essere consegnato anche 24 ore prima. Il primo Consiglio Comunale si riunisce entro 30 giorni dalle operazioni di voto effettuate. Entro il primo semestre dall'insediamento il Consiglio Comunale dei Ragazzi adotta lo Statuto e un apposito regolamento, anche integrativo o modificativo del presente, allo scopo di disciplinare il proprio funzionamento e la definizione del sistema elettorale.

Un Consigliere Comunale dei ragazzi può proporre argomenti da inserire all'ordine del giorno.

LA GIUNTA COMUNALE DEI RAGAZZI

ART. 1

Nella sua prima riunione, il Sindaco presenta al Consiglio Comunale dei Ragazzi, che ne prende atto, la Giunta e il suo programma di lavoro.

La Giunta è composta dal Sindaco e da 4 assessori, di cui uno con funzioni di Vice Sindaco. Impronta la propria attività ai principi della collegialità e della trasparenza. Il Sindaco non può nominare alla carica di assessore chi non fa parte del Consiglio Comunale.

La Giunta si riunisce dove e quando lo ritiene opportuno e discute e propone gli argomenti da sottoporre all'attenzione e al dibattito del Consiglio.

COMPETENZE DELLA GIUNTA

ART.26

La Giunta ha il compito di collaborare con il Sindaco dei Ragazzi, per attuare il suo programma. Spetta ad essa l'adozione di ogni azione occorrente a dare esecuzione alle decisioni adottate dal Consiglio Comunale dei Ragazzi.

CASI DI SCIOGLIMENTO ANTICIPATO DEL CONSIGLIO COMUNALE

DEI RAGAZZI

ART.27

In caso di dimissioni del Sindaco ragazzo, o per il venir meno della maggioranza, o quando siano presentate le dimissioni di almeno 11 Consiglieri il Consiglio Comunale dei Ragazzi si scioglie. Entro 30 giorni dalla data di scioglimento il Sindaco Adulto provvede ad indire immediate nuove elezioni del Sindaco e del Consiglio Comunale dei Ragazzi.

ATTIVITA' DIDATTICA

ART.28

La scuola disciplinerà, al proprio interno, in modo autonomo, le modalità per incentivare il confronto tra gli eletti e gli elettori nell'ambito del proprio "collegio", attraverso audizioni o dibattiti nelle forme e sedi che si riterranno più compatibili con l'attività didattica.

MODIFICA AL REGOLAMENTO

ART. 29

Il Regolamento del CCR potrà essere modificato su richiesta dei singoli Consiglieri, se votata da almeno i 2/3 dei Consiglieri.

Per quanto non disciplinato espressamente nel presente regolamento sull'ordine dei lavori, decide di volta in volta il Sindaco dei ragazzi.

COMMISSIONE ELETTORALE RINVIO A REGOLAMENTO INTERNO

ART.30

Per la composizione della Commissione Elettorale si rinvia ad eventuale regolamento interno da approvarsi a cura dei componenti il Progetto.

ENTRATA IN VIGORE

ART. 31

Il presente regolamento entra in vigore dalla data di esecutività dell'atto deliberativo di approvazione.

NORMA TRANSITORIA

ART. 32

Al fine di permettere l'avvio dell'iniziativa del Consiglio Comunale dei Ragazzi di San Marcellino, per il 2004, il CCR verrà istituito entro il mese di dicembre 2003, a seguito indizione delle elezioni da parte del Sindaco adulto.

Il primo CCR provvederà ad approvare il presente Regolamento, successivamente modificabile secondo quanto disposto dall' Art. 24.

[^]